Unione Europea

ISTITUTO SUPERIORE PALMIERI RAMPONE POLO

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO SUPERIORE PALMIERI - RAMPONE - POLO
Istituto Professionale Industria e Artigianato "Luigi Palmieri" via Traiano Boccalini, 23-25 Benevento Tel. 0824.24806 - Fax 0824.21094
Settori: Elettrotecnico ed Elettronico - Termoidraulico - Abbigliamento e Moda - Meccanico Automobilistico - Produzioni Audiovisive
Istituto Tecnico Commerciale e Industriale "Salvatore Rampone" via Luigi Stasi, 6 Benevento Tel. 0824.25984 - Fax 0824.22331
Settori: Economico - Informatico - Grafico
Cod Mecc. BNIS027006 - Cod. Fisc. 92057600626 ✉ bnis027006@istruzione.it ✉ bnis027006@pec.istruzione.it
www.palmieriramponepolo.gov.it

PROT. 3047-6 del 13/05/2023

ESAMI DI STATO
Anno Scolastico 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

c.1 art.17 dlgs 62/17

V sez. A AFM art. SIA

"...l'oggetto dell'educazione non è dare all'allievo una quantità sempre maggiore di conoscenze, ma è costituire in lui uno stato interiore profondo, una sorta di polarità dell'anima che l'orienti in un senso definito, non solamente durante l'infanzia, ma per tutta la vita. Ciò significa indicare che imparare a vivere richiede non solo conoscenze, ma la trasformazione, nel proprio essere mentale, della conoscenza acquisita in sapienza e l'incorporazione di questa sapienza per la propria vita" (E. Morin, "La testa ben fatta")

Il Consiglio di classe V sezione A AFM art. SIA a.s. 2022/2023		
Docente	**Materia di insegnamento**	**Firma**
ZAMPARELLI GEMMA	Religione Cattolica	
PORTOGHESE MARIACRISTINA	Italiano	
PORTOGHESE MARIACRISTINA	Storia	
LIUCCI VITTORIA	Inglese	
CARLONE ANTONIO	Matematica	
PANZA GIOIA	Economia Aziendale	
FOLLO UMBERTO (sostituito da D'ALESSIO ROBERTO)	Informatica	
DE PASCALE MARIANTONIETTA	Lab. Informatica/ Economia Aziendale	
CERRITO ANNALISA	Diritto	
CERRITO ANNALISA	Economia Politica	
CALICCHIO ANNAMARIA	Scienze Motorie	

ISTITUTO SUPERIORE PALMIERI - RAMPONE - POLO - Via Traiano Boccalini, 23/25 - 82100 BENEVENTO

Il Dirigente Scolastico
Prof. Nazzareno Miele

Sommario

Premessa 5
Contenuti ed organizzazione del documento 6

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE 7

1.1 Breve descrizione del contesto 7

1.2 Presentazione Istituto 7
MISSION DELL'ISTITUTO 7
VISION DELL'ISTITUTO 7

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO 9

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo 9

2.2 Quadro orario settimanale 11

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING 11

articolazione Sistemi Informativi Aziendali 11

3.1 Composizione consiglio di classe V Sez. A 12
Composizione Commissione d'esame 12

3.2 Continuità docenti 13

CONTINUITÀ DIDATTICA DEL CORPO DOCENTE 13

3.3 Composizione e storia classe 15

3.4 Quadro sinottico crediti 18

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PERL'INCLUSIONE 19

5 INDICAZIONI GENERALI DELL' ATTIVITÀ DIDATTICA 21

5.1 Metodologie e strategie didattiche e ambienti diapprendimento 21
METODOLOGIA E STRUMENTI: 21

6 ATTIVITA' E PROGETTI - PCTO 23

6.1 Attività di recupero e potenziamento 23

6.2 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica" 23

7.1 SCHEDA DI RELIGIONE 28

7.2 SCHEDA DI ITALIANO 29

7.3 SCHEDA DI STORIA – EDUCAZIONE CIVICA ----- 30

7.4 SCHEDA DI INGLESE 31

7.5 SCHEDA DI MATEMATICA 32

7.6 SCHEDA DI ECONOMIA AZIENDALE 34

7.7 SCHEDA DI INFORMATICA 36

7.8 SCHEDA DI DIRITTO 38

7.9 SCHEDA DI ECONOMIA POLITICA 40

7.10 SCHEDA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 42

TESTI ANTOLOGICI SCELTI PER L'ESAME DI ITALIANO 43

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI 44

8.1 Criteri comuni per la formulazione dei giudizi e della valutazione studenti 44
Indicatori utilizzati per la valutazione delle verifiche 44
Criteri per l'assegnazione del voto per singola disciplina 45
La valutazione è attenta ad indicatori di carattere specifico, e cioè strettamente legati alla singola disciplina, e ad indicatori di carattere generale, e cioè comuni a tutte le discipline trasversali, così come indicato nella seguente tabella. 45
Tabella degli indicatori per la valutazione dell'apprendimento 45

8.2 Criteri attribuzione crediti 47
MODALITÀ PER L' ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO 48
In relazione al decimale conseguito nella media dei voti riportati nello scrutinio di fine anno si riconoscono punteggi secondo la tabella di seguito riportata: 48
da 0,01 a 0,09 incluso =0,10 48
da 0,20 a 0,29 incluso =0,30 48
Da 0,50 a 1,00 = 0,50 48
- frequenza: 0,15 48
- partecipazione progetti interni: 0,15 48

8.3 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno nel rispetto delle griglie di cui al DM 769) 49
SECONDA PROVA: ECONOMIA AZIENDALE 51

Premessa

Come disposto dall'art.5, comma 2 del Regolamento sugli esami di Stato, emanato con D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998, richiamato nell'art. 6 dell'O.M. del 15/03/07, e sulla base delle recenti disposizioni ovvero *Dlgs 13 aprile 2017,n.62, DM 18 gennaio 2019 n. 37, OM 11 marzo 2019 n. 205, Nota n.10719 del 21 marzo 2017 (PRIVACY),* i Consigli delle ultime classi delle scuole di istruzione secondaria superiore, elaborano entro il 15 maggio per la Commissione d'esame un documento che rende comprensibili i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Educazione Civica», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF. A tale scopo, il presente documento è stato stilato dal Consiglio di Classe con riferimento alle indicazioni poste dal Ministero dell' Istruzione tenendo conto degli elementi effettivamente utili e distinguendo fra ciò che può essere curato a livello d'Istituto perché di carattere generale, ciò che è a cura del Consiglio di Classe perché espressione di scelte collegiali e ciò che è a cura del singolo docente perché strettamente legato all'insegnamento disciplinare.

Contenuti ed organizzazione del documento

Il testo del documento di classe attesta il percorso educativo e didattico svolto dalla classe durante l'ultimo anno del corso di studi.

Esso è organizzato in modo da evidenziare:

- gli obiettivi generali dell'indirizzo di studio;
- gli obiettivi specifici di disciplina in termini di conoscenza, competenza e abilità acquisite dai candidati durante l'iter di studi intrapreso;
- i contenuti disciplinari e pluridisciplinari, con l'indicazione della scelta del percorso formativo, della loro motivazione e strutturazione in moduli ed unità didattiche e delle diverse forme di lezione adottate;
- le metodologie e le strategie utilizzate per favorire l'apprendimento nonché iniziative volte al recupero;
- i lavori di gruppo, di ricerca e di approfondimento svolti anche con l'uso di sussidi multimediali;
- le tipologie di verifica;
- i criteri di valutazione, gli indicatori ed i descrittori adottati dal Consiglio di Classe per l'attribuzione dei voti delle singole discipline;
- ogni altro elemento utile alla Commissione d'esame per valutare con cognizione di causa i candidati

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il contesto socioeconomico è quello tipico di un'economia basata prevalentemente sul terziario, con piccole realtà manifatturiere, un artigianato ben diffuso ed un'agricoltura che si va trasformando da estensiva ad intensiva. Gli studenti che provengono da comuni ubicati in zone lontane dall'istituzione, a causa di problematiche legate al trasporto pubblico, incontrano difficoltà nelle attività extrascolastiche, per cui è necessaria una corretta pianificazione per le suddette attività.

1.2 Presentazione Istituto

L'istituto Superiore "Palmieri-Rampone-Polo" di Benevento nasce nell'anno scolastico 2012/2013, dall'accorpamento dell'IPSIA "Palmieri", dell'ITC "Rampone" e dell'IPC "Polo". L'Istituto ha dietro di sé una lunga storia: da anni ha saputo essere ed è nel territorio una realtà positiva e propositiva, contribuendo a formare generazioni di professionisti stimati ed affermati.

L'identità dell'Istituto si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Tale cultura è costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. L'obiettivo formativo generale è di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni, tecniche, saperi e competenze necessari sia per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e sia per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

MISSION DELL'ISTITUTO

"Una scuola inclusiva finalizzata alla formazione dei giovani in un'ottica multiculturale, europea e di solidarietà attraverso il miglioramento dell'offerta formativa"

VISION DELL'ISTITUTO

"Un sistema formativo, aperto verso l'esterno, integrato e complessivo, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed interistituzionali"

Si precisa che l'Istituto nel conseguire la propria mission ha individuato i portatori d'interesse istituzionali: studenti, famiglie, docenti, personale ATA, Amministrazione Scolastica (MIUR, USR, USP, INVALSI, INDIRE, POLO QUALITA', UNIVERSITA')

La scuola ha inoltre formalizzato rapporti con altri stakeholder coinvolti nel processo educativo-formativo degli studenti dell'istituto. Infattil'istituto è orientato verso la condivisione di un Patto Educativo di Corresponsabilità Territoriale in collaborazione con L'AMMINISTRAZIONI COMUNALE, IL COMITATO GENITORI, LA DIOCESI, LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE E CULTURALI, GLI STUDI PROFESSIONALI E LE IMPRESE.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

SETTORE ECONOMICO
"AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
articolazione Sistemi Informativi Aziendali"

L'articolazione **"Sistemi informativi aziendali"** fa riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi.
Il tecnico in **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI** ha competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.
Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

Il Diplomato in AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING articolazione SIA:

E' in grado di:

- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento;
- operare per obiettivi e per progetti;
- documentare opportunamente il proprio lavoro;
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici;
- operare con una visione trasversale e sistemica;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in due lingue straniere anche su argomenti tecnici.

In particolare, è in grado di assumere ruoli e funzioni in relazione a:

- rilevazione dei fenomeni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili;
- trattamenti contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- adempimenti di natura fiscale (imposte dirette ed indirette, contributi);
- trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- lettura, redazione e interpretazione dei documenti contabili e finanziari aziendali;
- controllo della gestione;
- reporting di analisi e di sintesi;
- utilizzo di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo/finanziaria.

2.2 Quadro orario settimanale

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
articolazione Sistemi Informativi Aziendali

	1^	2^	3^	4^	5^
ITALIANO	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
INGLESE	3	3	3	3	3
SECONDA LINGUA	3	3	3		
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	4	5	5
DIRITTO - ECONOMIA	2	2			
DIRITTO			3	3	2
EC POLITICA			3	2	3
EC AZIENDALE	2	2	4	7	7
SCIENZE (Terra e Biologia)	2	2			
FISICA	2				
CHIMICA		2			
GEOGRAFIA	3	3			
ED FISICA	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
	32	32	32	32	32

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe V Sez. A

MATERIE	COGNOME E NOME
Religione	**ZAMPARELLI GEMMA**
Italiano	**PORTOGHESE MARIA CRISTINA**
Storia	**PORTOGHESE MARIA CRISTINA**
Inglese	**LIUCCI VITTORIA**
Matematica	**CARLONE ANTONIO**
Economia Aziendale	**PANZA GIOIA**
Informatica	**FOLLO UMBERTO (sostituito da D'ALESSIO ROBERTO)**
Lab. Informatica/ Economia	**DE PASCALE MARIANTONIETTA**
Diritto	**CERRITO ANNALISA**
Economia Politica	**CERRITO ANNALISA**
Scienze Motorie	**CALICCHIO ANNAMARIA**

Composizione Commissione d'esame

La commissione d'esame designata dal consiglio di classe è così composta:

Materia	**Nome Cognome**
Diritto	Prof.ssa Annalisa Cerrito
Economia Aziendale	Prof. Gioia Panza
Informatica	Prof.ssa Mariantonietta De Pascale

3.2 Continuità docenti

CONTINUITÀ DIDATTICA DEL CORPO DOCENTE

	Discipline del piano di studi	Docenti	*
1	Religione	ZAMPARELLI GEMMA	SI
2	Italiano	PORTOGHESE MARIACRISTINA	SI
3	Storia	PORTOGHESE MARIACRISTINA	SI
4	Matematica	CARLONE ANTONIO	NO
5	Inglese	LIUCCI VITTORIA	SI
6	Economia Aziendale	PANZA GIOIA	SI
7	Informatica	FOLLO UMBERTO (sost. D'alessio Roberto)	SI
8	I.T.P.	DE PASCALE MARIANTONIETTA	SI
9	Diritto	CERRITO ANNALISA	SI
10	Economia Politica	CERRITO ANNALISA	SI
11	Scienze Motorie	CALICCHIO ANNAMARIA	SI

* SI: *Stesso docente dell'anno precedente* / NO: *Docente diverso dall'anno precedente*

CONTINUITÀ DIDATTICA DEL CORPO DOCENTE

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Religione	ZAMPARELLI GEMMA	ZAMPARELLI GEMMA	ZAMPARELLI GEMMA
Italiano	PORTOGHESE MARIACRISTINA	PORTOGHESE MARIACRISTINA	PORTOGHESE MARIACRISTINA
Storia	PORTOGHESE MARIACRISTINA	PORTOGHESE MARIACRISTINA	PORTOGHESE MARIACRISTINA
Inglese	LIUCCI VITTORIA	LIUCCI VITTORIA	LIUCCI VITTORIA

Matematica	PICA GIUSEPPINA	PANTALONE LINA ANGELICA	CARLONE ANTONIO
Economia Aziendale	PANZA GIOIA	PANZA GIOIA	PANZA GIOIA
Informatica	FOLLO UMBERTO	FOLLO UMBERTO	FOLLO UMBERTO (Sostituito da D'ALESSIO ROBERTO)
Laboratorio di Informatica	DE PASCALE MARIANTONIETTA	DE PASCALE MARIANTONIETTA	DE PASCALE MARIANTONIETTA
Diritto	CERRITO ANNALISA	CERRITO ANNALISA	CERRITO ANNALISA
Economia Politica	CERRITO ANNALISA	CERRITO ANNALISA	CERRITO ANNALISA
Scienze Motorie	CALICCHIO ANNAMARIA	CALICCHIO ANNAMARIA	CALICCHIO ANNAMARIA

3.3 Composizione e storia classe

Gli studenti della classe V A, corso SIA, risiedono per la maggior parte in provincia di Benevento, solo alcuni nel capoluogo, e sono in numero di 13 (6 femmine e 7 maschi), tutti provenienti dalla IV A SIA. Nella classe è presente un alunno con bisogni educativi speciali (BES), per il quale si rinvia alle relazioni depositate presso la segreteria didattica dell'istituto. Dal punto di vista comportamentale, i discenti sono per lo più socievoli e affiatati tra loro, ma non sempre propensi a seguire con coerenza ed impegno le attività didattiche proposte, per cui si sono rese necessarie da parte dei docenti, frequenti sollecitazioni ad una partecipazione fattiva. Nel corso del triennio, la frequenza scolastica è stata, nel complesso, regolare, se non per alcuni alunni che hanno mostrato minore assiduità dovuta a problematiche familiari e vissuti personali. Un'esigua parte dei discenti ha evidenziato una costante volontà di apprendimento e di miglioramento legata ad una buona propensione allo studio, all'attività pratica e alla correttezza nei rapporti con i compagni ed il corpo docente; i restanti, invece, hanno palesato un interesse ed un impegno discontinui e non sempre proficui, relazionandosi ai docenti in modo non sempre adeguato e collaborativo. Ciò ha determinato, in alcuni momenti, un rallentamento del percorso didattico ed un parziale ridimensionamento degli obiettivi e dei contenuti disciplinari prefissati. Ne consegue che il profitto di una parte di allievi, nonostante il permanere di alcune difficoltà nell'acquisizione delle abilità previste, si attesta sul raggiungimento di risultati complessivamente accettabili nelle singole discipline; altri discenti, invece, raggiungono una preparazione sufficiente o più. Pur se con differenti modulazioni e sfumature, gli alunni presentano, nel complesso, un livello di conoscenze, abilità e competenze sufficiente, che permette loro di affrontare l'Esame di Stato.

Per quanto concerne i rapporti con i genitori degli alunni, essi sono stati

discontinui ma rispettosi e si sono svolti, in buona parte, in occasione degli incontri settimanali, nell'ora di ricevimento dei docenti e dei colloqui scuola – famiglia.

Tutti i docenti hanno effettuato il lavoro secondo i rispettivi Piani didattici elaborati all'interno dei Dipartimenti disciplinari, in ottemperanza alle Direttive ministeriali ed hanno utilizzato un metodo di lavoro, in prevalenza, induttivo che consente, partendo da esperienze dirette, una graduale e per lo più autonoma acquisizione degli argomenti proposti, favorendo sempre il dialogo e lo scambio di opinioni. Si è fatto, inoltre, ricorso al continuo potenziamento dei prerequisiti richiesti agli alunni nonché a frequenti verifiche, orali e scritte, formali ed informali, quali momenti di impegno costruttivo, di confronto per gli allievi e di valutazione. Il gruppo docente, inoltre, si è reso sempre disponibile nello stimolare in vario modo gli studenti a partecipare con maggiore responsabilità e sistematicità alle attività didattiche.

Il percorso formativo della classe è stato, infine, arricchito da Progetti ed esperienze integrative che hanno fatto pervenire gli allievi ad una maturazione complessiva per avviarsi consapevolmente ad una scelta futura di studio e di lavoro.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE					
Alunni iscritti	n.13	di cui ripetenti	n. 0	Provenienza da altri istituti	n. 0
di cui femmine	n. 6		n. 0	Provenienza da altri istituti	n. 0
di cui maschi	n. 7		n. 0	Provenienza da altri istituti	n. 0

ALUNNI:

- B. G. S.
- C. F.
- C. D.
- D. N. S.
- F. G.
- F. M.
- F. M.
- L. D.
- M. C.
- M. M.
- P. R.
- T. A.
- V. S.

3.4 Quadro sinottico crediti

Il Consiglio procede alla rappresentazione in tabella dei crediti attribuiti a ciascun allievo, negli anni terzo e quarto, ai sensi del Decreto Legislativo n. 62/2017:

Alunno	III	IV	T.
B. G. S.	9	9	18
C. F.	7	9	16
C. D.	6	9	15
D. N. S.	8	9	17
F. G.	8	9	17
F. M.	7	9	16
F. M.	10	9	19
L. D.	8	9	17
M. C.	10	11	21
M. M.	10	10	20
P. R.	8	9	17
T. A.	8	9	17
V. S.	9	11	20

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nel nostro Istituto per favorire l'inclusione sono state individuate delle linee strategiche fondamentali, che hanno portato alla strutturazione di un piano di lavoro nel quale ogni alunno possa trovare risposta alle proprie necessità, favorendo:

- Inclusione
- Valorizzazione della diversità
- Promozione della personalità
- Collaborazione con le realtà del territorio

A tal fine si è inteso:

- favorire lo sviluppo della personalità come stabilito dalla convenzione ONU L.18/2009 che ha introdotto i principi di non discriminazione, parità di opportunità, autonomia, indipendenza, con l'obiettivo di conseguire la piena inclusione sociale
- attuare la legge n.170/2010, recante "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" per raggiungere i seguenti obiettivi:

1) Miglioramento dell'autostima e di autoefficacia;
2) acquisizione di conoscenze e competenze comunicative ed espressive;

coinvolgendo i seguenti soggetti:

1) CONSIGLI DI CLASSE
2) PERSONALE ATA
3) TECNICI DI LABORATORIO

attraverso le seguenti metodologie:

- In classe, in quanto i docenti curricolari attraverso i numerosi centri dedicati dal Ministero dell'Istruzione e degli Enti locali dispongono delle competenze necessarie per supportare le attività di ogni alunno.
- In gruppo, in quanto un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, attraverso il

cooperative learning in base al quale, il contributo di ogni singolo alunno risulta fondamentale per la realizzazione e la conclusione del lavoro.

con i sussidi e materiali adeguati ovvero:

- ambienti della scuola (aule, laboratori)
- strumenti multimediali
- testi specifici
- piattaforme on line.

5 INDICAZIONI GENERALI DELL' ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche e ambienti di apprendimento

La programmazione per competenze presuppone la necessità ineludibile di trasformare la metodologia didattica. Infatti, l'approccio per competenze richiede lo sviluppo di schemi logici di mobilitazione delle conoscenze. Tali schemi logici si acquisiscono non con la semplice assimilazione di conoscenze, ma attraverso la pratica. La costruzione di competenze è dunque inseparabile dalla costruzione di schemi di mobilitazione intenzionale di conoscenze, in tempo reale, messe al servizio di un'azione efficace: *si apprende a fare ciò che non si sa fare, facendolo.* Sulla base di queste considerazioni, oltre alle attività tradizionali classiche quali lezione frontale, lavori di gruppo, la metodologia di base è quella dell'apprendistato cognitivo nelle sue strategie fondamentali:

1) ***coaching****:* il docente *assiste* l'alunno, interviene secondo le necessità e fornisce i dovuti feedback;

2) ***scaffolding***: il docente fornisce all'alunno un *sostegno* in termini di stimoli e di risorse; il docente diminuisce progressivamente il suo supporto per lasciare gradualmente maggiore autonomia e spazio di responsabilità a chi apprende. In questo modo anche lo studente più debole si mette alla prova e sperimenta progressivamente la propria auto efficacia.

3) ***tutoring fra pari***: è una metodologia che favorisce l'incontro e il dialogo interculturale fra gli studenti all'interno del gruppo classe. Prevede, inoltre, di valorizzare le competenze degli studenti che ottengono migliori risultati in alcuni ambiti disciplinari a favore dei loro compagni, in un'ottica di sostegno reciproco. Allo stesso tempo i ragazzi coinvolti possono avere occasioni di crescita, di assunzione di responsabilità, di consapevolezza delle proprie abilità e competenze.

METODOLOGIA E STRUMENTI:

- Lezione frontale
- Cooperative learning
- Didattica laboratoriale

- Lezione partecipata con interazione insegnante-studenti, studenti-studenti
- Discussione guidata
- Uso di libri di testo e di fotocopie da altri testi

6 ATTIVITA' E PROGETTI - PCTO

6.1 Attività di recupero e potenziamento

L'attività di recupero è stata svolta in itinere dagli stessi docenti curriculari che hanno previsto, all'interno del loro orario, l'utilizzo di alcune ore di lavoro in classe, per lo svolgimento di questa attività.

6.2 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"

È stato svolto, nel corso dell'anno scolastico, un percorso di studio e approfondimento, interdisciplinare, volto a collegare problematiche relative al diritto al lavoro e alle disparità di genere, nonché al concetto di democrazia e alla conquista del diritto di voto con particolare riferimento alla Costituzione.
Tale percorso ha coinvolto le materie:

1. RELIGIONE
2. ITALIANO -STORIA
3. INGLESE
4. MATEMATICA
5. ECONOMIA AZIENDALE
6. INFORMATICA – LAB. INFORMATICA
7. DIRITTO – SCIENZA DELLE FINANZE
8. SCIENZE MOTORIE

Titolo: Democrazia e diritto al voto
Contenuti: Dalla Magna Carta alla Dichiarazione dei Diritti Umani del 1948; dall' Articolo 1 e 48 della Costituzione Italiana
Obiettivi: • Formare cittadini consapevoli e attivi mediante il riconoscimento dei propri diritti e l'assunzione delle proprie responsabilità • Formare cittadini critici
Competenze sviluppate • Assunzione di comportamenti civili e responsabili nei riguardi

degli altri, dell'ambiente del territorio e delle istituzioni

- maturazione di un atteggiamento critico verso i messaggi e i linguaggi provenienti dalla realtà esterna

Titolo:
Gender Gap

Contenuti:

Discriminazione e violenza contro le donne - Femminicidio
Art.4 Cost. Il lavoro come diritto e come dovere; Art.1 Cost. Principio lavorista; Art.3 Cost. Principio di uguaglianza; Art.37 Cost. Uguaglianza salariale tra lavoratori e lavoratrici
Parità di genere (obiettivo 5 Agenda 2030)
"Le donne muoiono" di Anna Banti

Obiettivi:

- Formare cittadini consapevoli e attivi mediante il riconoscimento dei propri diritti e l'assunzione delle proprie responsabilità
- Eliminare gli stereotipi di genere
- Riconoscere la parità di genere dalla famiglia ai ruoli professionali

Competenze sviluppate

- Assunzione di comportamenti civili e responsabili nei riguardi degli altri
- Maturazione di comportamenti improntati al rispetto reciproco tra uomo e donna
- Assumere un atteggiamento critico verso i messaggi discriminatori provenienti dalla realtà esterna
- Valutare la prospettiva economica dei fenomeni sociali

Titolo:
Regimi totalitari

Contenuti:

Definizione di Totalitarismo – Regimi Totalitari: Fascismo,

Nazismo, Stalinismo – differenza fra Dittatura e Democrazia- Ermetismo-Montale: "Non chiederci la parola"

Obiettivi:

- Scoperta del valore della memoria mediante la conoscenza degli eventi storici, per non commettere gli errori del passato
- Libertà di pensare criticamente e di fare scelte consapevoli, nel rispetto della dignità umana

Competenze sviluppate

- Acquisizione del valore della libertà di pensiero e di espressione da custodire e trasmettere nella convivenza civile

Titolo:
Unione Europea e sue Istituzioni

Contenuti:

Nascita dell'Unione Europea- Il Trattato di Maastricht- Il trattato di Lisbona – Le Istituzioni europee- Gli Atti dell'UE

Obiettivi:

- Conoscere l'origine dell'Unione Europea ed i suoi organismi
- Comprendere i valori comuni dell'Europa
- Favorire l'integrazione dei popoli che vi aderiscono
- Incentivare i principi e le regole per una convivenza democratica

Competenze sviluppate

Acquisire la consapevolezza di essere cittadini europei con diritti e doveri e partecipare responsabilmente alla vita civile e sociale secondo le diverse identità, nel rispetto della tradizione culturale, economica e sociale di appartenenza

Titolo: La Guerra
Contenuti: La Prima e la Seconda Guerra Mondiale- "S. Martino del Carso" e "Fratelli" (Ungaretti) – Articolo 11 della Costituzione
Obiettivi: • Comprendere le cause, le conseguenze e l'atrocità delle guerre mediante la conoscenza del passato e del presente, in varie espressioni culturali. • Conoscere e riflettere sulle ragioni del ripudio della guerra come strumento di offesa, da parte dell'Italia
Competenze sviluppate • Essere consapevoli che le controversie tra i popoli possono trovare proficua soluzione nei rapporti diplomatici senza generare violenza, distruzione e crimini contro l'umanità • Impegnarsi per la concordia e la pace in ogni circostanza della vita pubblica de privata, nel rispetto della vita e della dignità umana

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

La classe ha preso parte ai seguenti eventi e progetti tenuto da docenti interni all'Istituto e da esperti esterni:

- Incontro con la scrittrice e sopravvissuta all'Olocausto, Lia Levi, e dibattito sul libro: "Ognuno accanto alla sua notte".
- Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua inglese: "Romeo and Juliet".
- Progetto "Fuori Canone".
- Attività di orientamento in uscita alla Università "G.Fortunato".
- Partecipazione al Convegno di presentazione del progetto Erasmus

"EntreComp for Education".

- Incontro promosso dall'INAIL di Benevento e dal C.P.T. di Benevento sulla salute e la sicurezza sul lavoro online.
- Presentarsi al lavoro tecniche e strategie - INAPP

PCTO

Gli studenti nel corso del triennio, hanno partecipato ad una serie di progetti online su diverse tematiche, organizzate dall'Università del Sannio e dall' Università "G. Fortunato", arricchendo il proprio bagaglio di conoscenze come si evince dal Curriculum dello Studente di ciascuno di essi.
Alcuni alunni hanno anche fatto esperienza di tirocinio, presso aziende locali che sono state disponibili ad ospitarli.

1. INDICAZIONI SU DISCIPLINE - Schede informative su singole discipline

7.1 SCHEDA DI RELIGIONE

FINALITA'	
Conoscenze	Lettura e commento di brani
Capacità	Analisi, sintesi e rielaborazione
Competenze	Rispetto della propria sessualità e di quella degli altri. Applicazione dell'etica nel mondo del lavoro.

BLOCCHI TEMATICI	
Modulo 1	L'etica nel mondo del lavoro
Modulo 2	La sessualità

7.2 SCHEDA DI ITALIANO

FINALITA'	
Conoscenze	Padroneggiare la lingua italiana - sia orale sia scritta- in relazione alle varie situazioni comunicative, adoperando correttamente le norme che la regolano ed operando all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato. Riconoscere gli elementi morfo-sintattici e lessicali di un testo in lingua moderna.
Abilità	Comprendere ed analizzare differenti tipologie testuali, in lingua moderna, in base al messaggio, alla storicità, allo *specificum* stilistico - letterario, agli scopi comunicativi. Adoperare un testo come strumento di conoscenza di un autore e della civiltà di appartenenza. Esporre in modo per lo più chiaro, corretto e scorrevole quanto appreso. Contestualizzare un movimento letterario, un autore, un'opera o una tematica.
Competenze	Interpretare e produrre testi di differente tipologia in riferimento a vari contesti. Riflettere su quanto appreso con un'attenzione al presente. Utilizzare in maniera per lo più appropriata gli strumenti espressivi ed argomentativi, in relazione ai principali scopi comunicativi, in differenti contesti.

BLOCCHI TEMATICI	
Modulo 1	Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: G. Verga Il Decadentismo: O. Wilde, G. Pascoli, L. Pirandello e I. Svevo
Modulo 2	Il Futurismo: F.T. Marinetti
Modulo 3	L'Ermetismo: G. Ungaretti, E. Montale
Modulo 4	Progetto: "Fuori Canone" promosso dalla "Società Dante Alighieri"

7.3 SCHEDA DI STORIA – EDUCAZIONE CIVICA

FINALITA'	
Conoscenze	Conoscenza e comprensione dei principali eventi storici
Abilità	Organizzare il proprio apprendimento in ordine alle risorse, ai tempi ed alle tecnologie disponibili Comprendere, analizzare e produrre messaggi verbali e non anche in situazioni interattive, ai fini di assumere adeguati comportamenti e scelte consapevoli Esprimere riflessioni coesrenti ed argomentate sulle tematiche proposte
Competenze	Comprendere, analizzare ed esporre eventi storici, concetti e principi con attenzione ai nessi spazio-temporali, causali e cosequenziali dei fenomeni, nonché al lessico specifico della disciplina Attualizzare eventi e problematiche Interagire responsabilmente in gruppo, nel rispetto dei diritti e dei doveri propri ed altrui

BLOCCHI TEMATICI	
Modulo 1	I problemi dell'Italia Unita: Destra e Sinistra La II Rivoluzione industriale- La Società di Massa L'Italia nell'età giolittiana - La Prima guerra mondiale – Il primo dopoguerra
Modulo 2	I Regimi totalitari La Seconda guerra mondiale Il secondo dopoguerra
Modulo 3	La Costituzione italiana Nascita dell'Unione Europea
Modulo 4: Educazione Civica (da slide)	"Gender Gap"- Discriminazione e violenza sulle donne- Legalità ed Illegalità- Pericoli della Rete: Cyberbullismo, Microcriminalità e Baby gang- Il Consumismo- Immigrazione

7.4 SCHEDA DI INGLESE

	Finalità
Conoscenze	• Conoscere gli argomenti della micro lingua e della civiltà inglese
Abiliità	• Usare un lessico adeguato e sostenere opportune spiegazioni ed argomentazioni • Organizzare le informazioni in modo semplice
Competenze	• Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi

	Blocchi tematici
Modulo 1	• REASONS FOR BUSINESS: Identifying consumers' needs- understanding a business plan
Modulo 2	• BUSINESS ORGANISATIONS: A business startup – Sustainability: a mission for companies
Modulo 3	• RECRUITMENT, JOB APPLICATIONS AND WORK: Choosing the most suitable CV- Writing a cover letter
Modulo 4	• BANKING: Banks – Banking services- methods of payment

7.5 SCHEDA DI MATEMATICA

	Finalità
Conoscenze	Concetto di funzione – concetto di limite di una funzione operazioni con i limiti calcolo di limite di forme indeterminate conoscere il rapporto incrementale di una funzione e la derivata in un punto
Abilità	Saper determinare il grafico di funzioni Calcolare la derivata di una funzione Utilizzare il calcolo della derivata per determinare minimi, massimi, flessi, e rette tangenti
Competenze	Saper leggere (Comprendere il senso del testo analizzandone i singoli dettagli e dando a ciascuno il suo corretto significato Prendere appunti durante l'esposizione verbale dell'insegnante e/o dei compagni cercando di cogliere gli aspetti essenziali Consolidare la capacità di controllare il proprio lavoro Comprendere e rielaborare quanto ascoltato in classe durante le attività didattiche (lezione, dialogo, comunicazione, ...) Individuare le strategie risolutive più adatte al problema posto, sapendo scegliere il metodo e l'ambiente di lavoro (trigonometrico, analitico o altro) più opportuni da adottare, sia rispetto alle proprie conoscenze ed abilità, sia rispetto alla maggiore o minore economicità del percorso.

BLOCCHI TEMATICI	
Modulo 1	Ripetizione equazioni e disequazioni di secondo grado.
Modulo 2	Le funzioni di una variabile - classificazione – dominio – intersezione – segno. Funzioni continue, limiti di una funzione. Operazioni con I limiti. Forme di indeterminazione. Asintoto orizzontale e verticale
Modulo 3	Definizione di derivata di una funzione di una variabile derivabilità e continuità di una funzione significato geometrico della derivata equazione della retta tangente.
Modulo 4	Derivate di funzioni elementari - calcolo della derivate somma, prodotto, quoziente.
Modulo 5	DE L'Hopital - crescenza o decrescenza - massimi e minimi relative e assoluti - concavità di una curva.

7.6 SCHEDA DI ECONOMIA AZIENDALE

FINALITA'	
Conoscenze	Alla fine del quinto anno gli alunni conoscono le tecniche per la predisposizione dei bilanci e della loro riclassificazione, dei budget, analisi della documentazione relativa e saper applicare tali tecniche a casi concreti; conosconoe le più importanti operazioni bancarie e saper svolgere le relative esercitazioni. Gli alunni dovranno inoltre conoscere le principali tecniche del marketing e della pianificazione strategica e l'incidenza della pressione fiscale sull'utile d'impresa.
Capacità	Gli alunni sanno redigere il bilancio civilistico partendo dalla situazione contabile finale. • riclassificare lo Stato patrimoniale e il Conto economico utilizzando schemi vuoti predisposti • calcolare gli indicatori di redditività senza la scomposizione del ROI e del ROE, gli indici di composizione patrimoniali e gli indici finanziari (current ratio, quick ratio, autocopertura e copertura immobilizzazioni, leverage) • calcolare il flusso di PCN della gestione reddituale distinguendo tra componenti monetari e non monetari • commentare i risultati relativi all'analisi per indici e per flussi e saper redigere semplici report • descrivere gli elementi caratterizzanti le imprese industriali • collocare nel bilancio di un'impresa industriale le voci derivanti da operazioni caratteristiche • classificare i costi aziendali secondo criteri diversi • calcolare i margini di contribuzione e le configurazioni di costo • calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica • risolvere semplici problemi di scelta in assenza di vincoli particolari • calcolare e rappresentare graficamente il punto di equilibrio • riconoscere le strategie di corporate, di business e funzionali nelle iniziative nazionali e internazionali • riconoscere i punti di forza e di debolezza dell'azienda e le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno • riconoscere gli scopi e gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale • redigere i principali budget settoriali (vendite, produzione, approvvigionamenti e acquisti, manodopera) • calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati di budget • distinguere le diverse fasi di redazione del business plan • redigere un business plan in situazioni operative semplificate • elaborare semplici piani di marketing • descrivere le funzioni delle banche • classificare e descrivere le principali operazioni svolte dalle banche.
Competenze	Gli alunni sono in grado di analizzare a commentare i prospetti civilistici e riclassificati in ottica da trarre informazioni prospettiche critiche. Sapere impostare i principali strumenti per la contabilità gestionale (Full e direct costing) e del budgeting, saper impostare e/o commentare piani di marketing, budget economici in una ottica di coerenza con le diverse strategie aziendali.

BLOCCHI TEMATICI – Economia aziendale	
Modulo 1	TITOLO: INTERPRETAZIONE E ANALISI DI BILANCIO Rielaborazione, analisi ed approfondimento dei dati in esso contenuti per consentire di esprimere un giudizio non solo sul passato dell'impresa ma anche sulle sue prospettive future, fornendo utili indicazioni sulle scelte che dovranno essere compiute dal management.
Modulo 2	TITOLO: IMPOSIZIONE FISCALE strumenti e le metodologie necessari per inquadrare sistematicamente la materia e affrontare in modo efficace e pratico sia le questioni interpretative che quelle applicative. Redditi d'impresa e di lavoro autonomo. Dal reddito civilisto a quello fiscale. IRES, IRPEF ed IRAP.
Modulo 3	TITOLO: CONTABILITÀ DI OPERAZIONI TIPICHE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI Co.ge. delle imprese industriali: investimenti e disinvestimenti di immobilizzazioni; leasing, mutuo, prestito obbligazionario, contributi pubblici.
Modulo 4	TITOLO: CONTABILITA' GESTIONALE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI Politiche di mercato e piani di marketing aziendali. Business plan. Processo di pianificazione strategica, programmazione e controllo di gestione. Classificazione, rappresentazione e analisi dei costi. Strumenti del controllo di gestione: budget, analisi degli scostamenti e reporting.
Modulo 5	TITOLO: IMPRESE BANCARIE: PRODOTTI E SERVIZI PER LE IMPRESE Il fabbisogno finanziario e i finanziamenti bancari alle imprese. Il fido bancario. Le principali operazioni di finanziamento a breve termine dall'apertura d credito in c/c allo smobilizzo dei crediti commerciali. I finanziamenti immobiliari e le garanzie reali.
Modulo UDA	TITOLO: Il gender GAP Le differenze di gender si ripercuotono sul lavoro? Differenze e peculiarità delle prospettive di trovare lavoro e di fare carriera in base al genere ed in base al paese.
Modulo Ed. Civica	TITOLO: il clima aziendale e l'educazione civica. Bullismo a scuola ed in abito lavorativo. Il mobbing ed altre forme di prevaricazione e di comportamenti non inclusivo o violenti sui luoghi di lavoro.

7.7 SCHEDA DI INFORMATICA

FINALITA'	
Conoscenze	Metodi e tecnologie per la progettazione di un DataBase Metodi e innovazioni della rete, le nuove tecnologie ed i servizi messi a disposizione, conoscere i rischi ad esse connesse, capirne l'importanza, capirne i vantaggi nel mondo del lavoro. Protocolli e linguaggi di comunicazione a livello applicativo
Abilità	Realizzare semplici applicazioni orientati ai servizi web
Competenze	Progettare l'architettura di un Data Base individuandone le componenti tecnologiche.

BLOCCHI TEMATICI	
Modulo 1	**1. Database** - Progettazione concettuale - Progettazione logica - Progettazione fisica 2. Struttura del Database 3. DBMS (Database Management System) – ACCESS 4. Modello E-R 5. Elementi del modello E-R 6. Entità 7. Istanze e attributi 8. Chiave primaria 9. Normalizzazione 10. Modelli Logici 11. Modello relazionale 12. Linguaggio SQL e le interrogazioni del database - Query

Modulo 2	**1. Siti Web** - La progettazione di un sito Web - Siti Web statici e dinamici - Il linguaggio HTML (Hyper Text Markup Language) - Il linguaggio HTML 5 e i FORM
Modulo 3	**1. Sicurezza delle informazioni** - Sicurezza - Privacy - Crittografia - Autenticazione - Firma elettronica
Modulo 4	**1. Vendita digitale** - Il marketing con l'informatica - I social network - Le forme di comunicazione commerciale - Le forme di pubblicità
Modulo 5	**1. La Pubblica amministrazione** - I Documenti digitali per la PA - La fatturazione elettronica e il 730 precompilato - E-procurement e mercato elettronico della PA - L'identificazione digitale, lo SPID e il sistema PagoPA

7.8 SCHEDA DI DIRITTO

FINALITA'	
Conoscenze	Conoscere gli elementi costitutivi dello Stato , le forme di Stato e di governo . Conoscere la Costituzione italiana dalle origini e i principi sui quali si fonda a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente. Conoscere gli organi dello Stato secondo la Costituzione e le istituzione locali nell'organizzazione e competenze. Conoscere il processo di formazione e la struttura dell'Unione Europea.
Abilità	Comprendere il ruolo dello Stato , comprendere il contesto storico che ha portato alla nascita della Costituzione . Comprendere la realtà alla luce dei principi della Costituzione come tutela della persona come individuo e nella collettività. Identificare l'articolazione e le diverse funzioni degli organi dello Stato. Individuare le funzioni degli enti locali . Saper descrivere la composizione, la funzione e gli atti giuridici dell'UE
Competenze	Esprimersi con un lessico giuridico appropriato e affinare la capacità di rielaborazione personale e critica degli argomenti affrontati. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione . Comprendere l'assetto democratico delineato dalla Costituzione italiana . Cogliere il sistema con cui è regolato il rapporto tra gli organi costituzionali. Conoscere il ruolo degli enti locali . Assumere consapevolezza di essere oltre a cittadini italiani, membri di una più ampia organizzazione europea ed internazionale.

BLOCCHI TEMATICI	
Modulo 1 *Lo Stato*	a)Lo Stato ed i suoi elementi costitutivi: popolo territorio,sovranità. b)Cittadinanza italiana, europea, globale . c)Le forme di Stato : Stato liberale, stato sociale, Stato totalitario, Stato socialista , Stato democratico . d) Le forme di governo : monarchia(assoluta, costituzionale, parlamentare) repubblica(parlamentare,

	presidenziale).
Modulo 2 *La Costituzione*	a) Origini della Costituzione nel contesto storico e politico,l'assemblea costituente , il referendum del 2 giugno 1946 ; b) caratteri e struttura della Costituzione italiana
Modulo 3 *I principi fondamentali della Costituzione*	a) il principio democratico (art. 1) e il diritto di voto (art. 48 Cost.), il principio lavorista (art. 1, art. 4, art. 35, 36, 37 Cost.) , il principio di uguaglianza formale e sostanziale(art. 3 Cost.) , il laicismo dello stato italiano, il principio internazionalista (art. 11 Cost.) b) le libertà previste dalla Costituzione. d) I doveri previsti dalla Costituzione .
Modulo 4 *L'0rdinamento Costituzionale dello Stato italiano*	a) Gli organi costituzionali ed il principio di separazione dei poteri, b) Il parlamento :funzioni, organizzazione, bicameralismo perfetto , rappresentanza politica e garanzie dei parlamentari , il procedimento di formazione della legge ,il parlamento in seduta comune c) il Governo : composizione, funzioni , formazione e crisi di governo, d) La magistratura ; composizione, funzione, principi che regolano la magistratura, tipi di giurisdizione e di processi , il C.S.M, e) Il Presidente della Repubblica: elezione, durata, funzioni, i reati presidenziali, f) La Corte Costituzionale : composizione e funzioni (il giudizio di legittimità costituzionale, il giudizio nei confronti del Presidente della Repubblica, il giudizio di legittimità del referendum).
Modulo 5 *Le regioni e gli Enti locali*	a) art. 5 della costituzione , b) Stato unitario, federale, regionale, d) organizzazione, struttura e competenze delle regioni, e) organizzazione e funzioni del Comune, f) Le Province
Modulo 6 *L'Unione Europea*	Processo di integrazione , organizzazione ed organi dell'Unione Europa, le fonti del diritto comunitario.

7.9 SCHEDA DI ECONOMIA POLITICA

FINALITA'	
Conoscenze	Conoscere l'origine e l'evoluzione dell'economia **pubblica nonchè i concetti di libertà negativa e** libertà positiva , liberalismo ed interventismo. Conoscere le finalità e gli strumenti di intervento dello Stato in economia. Conoscere le varie forme di spesa pubblica , i relativi effetti economici e i limiti all'espansione. Conoscere i principi giuridici e gli effetti delle entrate e gli aspetti essenziali del sistema tributario italiano . Conoscere i caratteri del bilancio in relazione alla sua funzione economica, giuridica , amministrativa.
Abilità	Riconoscere il tipo di politiche economiche poste in essere per il governo di un settore e o di un paese . saper riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico , cogliendone gli obiettivi. saper individuare nella realtà le forme e gli effetti economici delle spese pubbliche. Distinguere le varie forme di imposta ed individuarne i principi giuridici. Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato ed individuare organi e procedure per la gestione ed il controllo del bilancio. Individuare le modalità di applicazione dei tributi.
Competenze	Esprimersi con un lessico economico appropriato e affinare la capacità di rielaborazione personale e critica degli argomenti affrontati. Acquisire la consapevolezza dell'importanza delle finalità e dei limiti dell'intervento pubblico in economia. Comprendere le ripercussioni di natura economica, sociale e politica che conseguono a determinate scelte di politica economica sia in ambito nazionale che internazionale. Acquisire la consapevolezza del ruolo e degli effetti economici della politica delle entrate e delle spese pubbliche. Sapersi gestire con il sistema tributario vigente. Acquisire la consapevolezza della funzione economica, giuridica e politica del bilancio.

BLOCCHI TEMATICI	
Modulo 1	a)l'oggetto dell'economia pubblica, le origini

L'economia pubblica e le diverse libertà	dell'economia e l'evoluzione, b) libertà negativa e positiva , c) liberalismo ed economia sociale di mercato , confronto tra stati
Modulo 2 *L'intervento pubblico finalità e modalità*	a) finalità dell'intervento pubblico. allocativa, redistributiva , di stabilizzazione , b) le politiche economiche e la loro classificazione : politica monetaria, politica fiscale, demanio e patrimonio pubblico , lo stato produttore e le imprese pubbliche , privatizzazione e autoregolamentazione, la legislazione antitrust , la regolamentazione dei prezzi
Modulo 3 *La spesa pubblica*	A)Lo stato sociale e la spesa pubblica: nozione, classificazione e composizione, b) la spesa sociale: previdenza e assistenza ; c) gli oneri del debito pubblico
Modulo 4 *Le entrate pubbliche*	a) Entrate pubbliche: nozione e classificazione , b) la funzione delle entrate pubbliche nella politica economica, c) tasse, imposte e contributi, d)elementi costitutivi dei tributi, d) i principi giuridici capacità contributiva e progressività, e) le spese fiscali detrazione e deduzione, f) la pressione fiscale e il fiscal drag, e) gli effetti delle imposte: evasione, elusione, rimozione , traslazione, ammortamento e diffusione, f) i rimedi contro l'evasione, g) accertamento, versamento e riscossione dei tributi , h) il contenzioso tributario.
Modulo 5 *Il bilancio dello Stato*	a) Il bilancio dello Stato : nozione,funzione e principi ; b) bilancio e preventivo e bilancio consuntivo, c) il pareggio di bilancio : la riforma dell'art. 81 Cost.

7.10 SCHEDA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

FINALITA'	
Conoscenze	Regolamenti e codice arbitrale. Elementari norme di igiene riferite alla pratica Conoscenze sportiva. Strategie di gioco. Conoscenza dei concetti di: resistenza, velocità, forza e coordinazione.
Abilità	Potenziamento delle capacità coordinative e condizionali attraverso lavoro individuale e di squadra.
Competenze	Utilizzare strategie di gioco. Coprire negli sport i vari ruoli. Utilizzare le conoscenze per una maggiore funzionalità e una migliore resa motoria. Gestire il proprio corpo per una efficace comunicazione volontaria.

BLOCCHI TEMATICI	
Modulo 1	Capacità coordinative e condizionali
Modulo 2	Atletica leggera
Modulo 3	Prevenzione: fumo, alcool, droga e ludopatia
Modulo 4	Educazione alla salute

TESTI ANTOLOGICI SCELTI PER L'ESAME DI ITALIANO

Giovanni Verga	Da "I Malavoglia": La famiglia Malavoglia L'addio di 'Ntoni Da "Mastro-don Gesualdo": La morte di Gesualdo Da" Vita dei campi": La Lupa"
Oscar Wilde	Da "Il ritratto di Dorian Gray": Dorian Gray uccide l'amico Basil
Giovanni Pascoli	Da "Canti di Castelvecchio": La mia sera Da "Il Fanciullino": E'dentro di noi un fanciullino
Gabriele D'Annunzio	Da "ALcyone": La pioggia nel pineto. Da "Il Piacere": L'attesa dell'amante
Luigi Pirandello	Da "Il fu Mattia Pascal": La nascita di Adriano Meis Da "Uno,nessuno e centomila": Un paradossale lieto fine
Filippo Tommaso Marinetti Italo Svevo	"Manifesto del Futurismo" Da "La Coscienza di Zeno": L'ultima sigaretta Lo schiaffo del padre
Giuseppe Ungaretti	Da "L'Allegria": S.Martino del Carso Veglia Fratelli
Eugenio Montale	Da" Ossi di seppia": Spesso il male di vivere ho incontrato Non chiederci la parola

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri comuni per la formulazione dei giudizi e della valutazione studenti

Il C.d.C. ha stabilito di schematizzare i risultati ottenuti attraverso tre livelli di preparazione: conoscenza, competenza, abilità.

Il significato di questi termini viene così brevemente riassunto

Conoscenza (Sapere)	Acquisizione di contenuti, principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche. È l'insieme di alcune conoscenze teoriche afferenti ad una o più aree disciplinari.
Competenza *(Saper fare)*	Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi oggetti (inventare, creare)
Abilità (*saper essere*)	Utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori e/o soggetti e si debba assumere una decisione

Indicatori utilizzati per la valutazione delle verifiche

Verifiche **scritte**	< Grado di comprensione dell'argomento e chiarezza espositiva < Conoscenza e utilizzazione consapevole dei contenuti, delle tecniche e delle procedure apprese < Pertinenza alle consegne < Capacità di utilizzare in contesti nuovi le opportune acquisizioni concettuali < Capacità di analisi, sintesi, valutazione. < Originalità e riflessione personale motivata
Verifiche **orali**	< Conoscenza dei contenuti < Riconoscimento nella realtà concreta dei principi teorici studiati e relativa applicazione < Collegamenti interdisciplinari < Organizzazione dei contenuti
Verifiche **pratiche**	< Conoscenze dei procedimenti < Realizzazione di un prodotto funzionante e documentato < Capacità di utilizzare metodi, linguaggi e strumenti

Per quanto riguarda l'attribuzione del voto in decimi, ogni insegnante espone agli studenti il suo metodo, e in genere lo esplicita chiaramente nella verifica stessa. Tutti comunque si attengono alla griglia di seguito riportata.

Criteri per l'assegnazione del voto per singola disciplina

La valutazione è attenta ad indicatori di carattere specifico, e cioè strettamente legati alla singola disciplina, e ad indicatori di carattere generale, e cioè comuni a tutte le discipline trasversali, così come indicato nella seguente tabella.

Tabella degli indicatori per la valutazione dell'apprendimento

Indicatori	Valutazione	Conversione in decimi
1	2	3
L'allievo si rifiuta in modo sistematico di partecipare al dialogo educativo, di studiare, di sottoporsi alle verifiche individuali e collettive	**Insufficienza gravissima**	1-3
L'allievo possiede poche, elementari, non coordinate e confuse notizie degli argomenti che sono stati oggetto di studio. Non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove e non è in grado di formulare giudizi sugli argomenti studiati.	**Insufficienza grave**	4
Pur essendo in grado di applicare quanto conosce a situazioni semplici, l'allievo ha conoscenze superficiali e non organiche sugli argomenti oggetto di studio ed infatti ignora o fraintende alcuni temi importanti ed è insicuro nell'uso del linguaggio della disciplina.	**Insufficienza non grave**	5
L'allievo ha una conoscenza complessivamente completa, anche se nonn approfondita, della maggior parte degli argomenti che sono stati oggetto di studio. Riesce ad applicare in situazioni nuove le conoscenze che ha acquisito.	**Sufficiente**	6
L'allievo conosce in modo organico e sicuro gli argomenti che sono stati oggetto di studio, tra i più importanti dei quali sa stabilire relazioni e confronti. Riesce ad applicare in situazioni nuove le conoscenze che ha acquisito.	**Discreto**	7
L'allievo ha una conoscenza organica e approfondita degli argomenti che sono stati oggetto di studio e sa stabilire tra essi relazioni e confronti per ottenerne analisi approfondite. Applica con sicurezza a situazioni nuove quanto conosce	**Buono**	8
L'allievo utilizza in modo puntuale il linguaggio della disciplina, della quale conosce in modo approfondito i contenuti che sono stati oggetto di studio. E' in grado di effettuare valutazioni critiche e di trasferire nella quotidianità lavorativa quanto ha appreso; segue con interesse e costanza, partecipando attivamente al lavoro comune.	**Ottimo**	9
L'allievo conosce in modo approfondito e critico la disciplina, che studia anche con apporti personali ed a livello	**Eccellente**	10

interdisciplinare. Possiede le abilità/competenze specifiche e non ha bisogno di ulteriore guida per potenziarle.		

Tipologie prove

	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Ec. Aziendale	Informatica	Diritto	Scienza Fin.	Sc. Motorie	irc
Lezione frontale	X	X		X	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva	X	X	X	X	X	X	X	X		
Lavori di gruppo	X		X			X	X	X	X	X
Intergruppo	X								X	
Esercitazione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X		

8.2 Criteri attribuzione crediti

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, e nell'ambito delle bande di oscillazione verrà attribuito il punteggio più alto quando la media dei voti da considerare abbia una parte decimale uguale o maggiore di 0,5.

TABELLA CREDITO SCOLASTICO
(allegato A - Decreto 62/17)

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Nota: M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre alla media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative promosse dall'istituto e presenti all'interno del PTOF: è valutata positivamente se lo studente partecipa almeno a due delle attività complementari quali:

- Attività di orientamento "in entrata" presso le scuole secondarie di primo grado per la presentazione dell'Istututo, dell'offerta formativa, OPEN DAY, progetti di curricolo verticale;
- Attività di orientamento" in uscita" con progetti presso le Università e aziende locali, regionali e nazionali; - corsi di lingue straniere
- Partecipazione a concorsi banditi dall'Istituto;
- Partecipazione ad Olimpiadi nelle discipline curricolari;
- Partecipazione a progetti dell'Istituto che richiedono un impegno extracurriculare minimo di 10 ore;

La presenza, per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della religione, ovvero di un'attività alternativa, del giudizio "ottimo" o "eccellente" determinerà l'attribuzione del massimo della fascia.

Le attività di studio individuale alternative all'insegnamento della religione cattolica saranno valutate per l'impegno e serietà nello studio ed in considerazione del profitto nelle varie discipline con giudizio "ottimo" o "eccellente".

MODALITÀ PER L' ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Criterio per il riconoscimento di un valore alla media dei voti

In relazione al decimale conseguito nella media dei voti riportati nello scrutinio di fine anno si riconoscono punteggi secondo la tabella di seguito riportata:

- Media da decimali:

da 0,01 a 0,09 incluso =0,10

da 0,10 a 0,19 incluso= 0,20

da 0,20 a 0,29 incluso =0,30

Da 0,30 a 0,49 incluso= 0,40

Da 0,50 a 1,00 = 0,50

Punteggio aggiuntivo per il credito formativo:

- frequenza:0,15
- partecipazione e impegno: 0,10
- partecipazione progetti interni: 0,15
- partecipazione ad attività inerenti est.=0,10

8.3 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

PRIMA PROVA: ITALIANO

Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max 60 pt.)	
INDICATORE 1	
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	
• Coesione e coerenza testuale.	
INDICATORE 2	
• Ricchezza e padronanza lessicale.	
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	
INDICATORE 3	
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	

Livelli per valutare ciascun elemento generale e specifico
A= 9-10 Alto
B= 7-8 Medio
C= 6 Base
D= 5-0 Insufficiente

.

TIPOLOGIA B- Testo argomentativo Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi **Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max 60 pt.)**	
INDICATORE 1	
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	
• Coesione e coerenza testuale.	
INDICATORE 2	
• Ricchezza e padronanza lessicale.	
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	
INDICATORE 3	
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	

∘ Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	
Livelli per valutare ciascun elemento delle Indicazioni generali e il secondo ed il terzo elemento nello specifico	
A= 9-10 Alto	
B= 7-8 Medio	
C= 6 Base	
D= 5-0 Insufficiente	
Livelli per valutare il primo elemento nello specifico	
A= 20-18 Alto	
B= 17-13 Medio	
C= 12 Base	
D= 11-0 Insufficiente	

TIPOLOGIA C- Testo espositivo argomentativo	
Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max 60 pt.)	
INDICATORE 1	
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	
• Coesione e coerenza testuale.	
INDICATORE 2	
• Ricchezza e padronanza lessicale.	
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	
INDICATORE 3	
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	

Livelli per valutare ciascun elemento delle Indicazioni generali e il secondo ed il terzo elemento nello specifico
A= 9-10 Alto
B= 7-8 Medio
C= 6 Base
D= 5-0 Insufficiente

Livelli per valutare il primo elemento nello specifico
A= 20-18 Alto
B= 17-13 Medio
C= 12 Base

D= 11-0 Insufficiente

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

SECONDA PROVA: ECONOMIA AZIENDALE

AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE Classe VA a.s. 2022-23

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio massimo	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	**Avanzato**. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e all'elaborazione dei documenti di natura economico-finanziario-patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati	**Avanzato**. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		
Completezza nello	**Avanzato**. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.		

svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	**Intermedio**. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	6	
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	**Avanzato**. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		
TOTALE			

8.4 Griglie di valutazione colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento aquelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentarein maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanzalessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggiotecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessionesulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

8.5 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

In particolare nel secondo quadrimestre, le verifiche orali nelle diverse materie, sono state impostate con riferimenti concreti all'interdisciplinarietà, e svolte tenendo presente l'impostazione del colloquio che gli alunni avrebbero potuto ritrovare in sede d'esame.

Inoltre gli studenti hanno sostenuto una simulazione della seconda prova scritta.

Si allega la prova e la griglia di correzione.

Il Consiglio di classe
V sezione A
AFM art. SIA
a.s. 2022-2023

Docente	Materia di insegnamento	Firma
ZAMPARELLI GEMMA	Religione Cattolica	
PORTOGHESE MARIACRISTINA	Italiano	
PORTOGHESE MARIACRISTINA	Storia	
LIUCCI VITTORIA	Inglese	
CARLONE ANTONIO	Matematica	
PANZA GIOIA	Economia Aziendale	
FOLLO UMBERTO (sost.da D'ALESSIO ROBERTO)	Informatica	
DE PASCALE MARIANTONIETTA	Lab. Informatica ed Economia	
CERRITO ANNALISA	Diritto	
CERRITO ANNALISA	Economia Politica	
CALICCHIO ANNAMARIA	Scienze Motorie	

La coordinatrice
Prof.ssa Vittoria Liucci

ISTITUTO SUPERIORE PALMIERI - RAMPONE - POLO - Via Traiano Boccalini, 23/25 - 82100 BENEVENTO

Il Dirigente Scolastico
Prof. Nazzareno Miele